



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 7 di Reg. del 02/03/2016

Prot. n. 277 del 02/03/2016

**OGGETTO: SOSTITUZIONE RAPPRESENTANTE DI FEDERCONSUMATORI DI PADOVA
NEL COMITATO CONSULTIVO DEGLI UTENTI DEL CONSIGLIO DI
BACINO BRENTA.**

Facciate n. 5

Allegati n. /

IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III^A, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III^A del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di

attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari”;

- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 183 del 23/12/2015 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2016 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

RICHIAMATO l'art. 9 della L.R. 27.04.2012, n. 17 che prevede l'istituzione dei Comitati Consultivi degli Utenti da parte dei Consigli di Bacino con compiti in particolare “*di controllo della qualità dei servizi idrici*” come stabilito dal comma 2 del medesimo articolo;

RICORDATO che in conformità a quanto previsto dagli articoli 9 e 12 della L.R. 27.04.2012, n. 17 e dalla D.G.R.V. n. 1058 del 24.06.2014, l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta con Deliberazione n. 11 del 18 settembre 2014 ha stabilito la costituzione di un unico Comitato Consultivo Utenti per tutto l'ambito territoriale ottimale Brenta, il cui funzionamento è disciplinato dal Regolamento approvato con la medesima deliberazione, stabilendo altresì di incaricare il Presidente di tutti gli adempimenti successivi con specifico riferimento a quanto disciplinato dalla D.G.R.V. n. 1058/2014;

RITENUTA la competenza del sottoscritto in qualità di Commissario ad Acta;

VISTO in particolare l'art. 4 del Regolamento per la costituzione, composizione e funzionamento del Comitato Consultivo degli Utenti stabilisce che:

1. *Il Comitato è unico per l'intero territorio del Consiglio di Bacino. Qualora nell'Ambito Territoriale Ottimale operino più Gestori, il Consiglio di Bacino può comunque stabilire la costituzione di più Comitati, ciascuno dei quali con competenza attinente ad un comprensorio gestionale.*
2. *La composizione del Comitato deve fondarsi sui principi del pluralismo e della funzionalità.*
3. *Nel rispetto del principio del pluralismo il Comitato dovrà rappresentare il maggior numero possibile delle Associazioni e delle Organizzazioni operanti nell'Ambito Territoriale Ottimale in ambito della tutela dei consumatori, in ambito economico, in ambito ambientale, o comunque interessate all'aspetto gestionale del servizio idrico integrato, e dovrà contestualmente garantire una omogenea provenienza geografica dei componenti.*
4. *Il principio della funzionalità sarà in primo luogo garantito dalla nomina di un numero di componenti pari a 13 conformemente alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 24 giugno 2014.*

RICHIAMATO il decreto del Commissario ad Acta n. 38 del 29/10/2014 che ha istituito l'albo per la formazione del Comitato Consultivo Utenti del Consiglio di Bacino Brenta, approvando contestualmente lo schema di avviso pubblico per l'iscrizione all'albo stesso;

VISTO che, entro i termini stabiliti nell'avviso pubblico per l'iscrizione all'albo per la formazione del Comitato Consultivo Utenti del Consiglio di Bacino Brenta, istituito con Decreto del Commissario ad Acta n. 38 del 29 ottobre, sono regolarmente pervenute e acquisite agli atti le seguenti 12 richieste di iscrizione:

- ACLI - CIRCOLO DI BASSANO DEL GRAPPA "P.ROVERSI"
- ASSOCIAZIONE ACQUA BENE COMUNE ONLUS
- CGIL CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI PADOVA
- CGIL CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI VICENZA
- COMITATO ACQUA PUBBLICA, BENE COMUNE
- CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA -MANDAMENTO DI BASSANO DEL GRAPPA
- CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
- CONFINDUSTRIA PADOVA
- FEDERAZIONE ITALIANA COLDIRETTI VICENZA
- FEDERCONSUMATORI DI PADOVA
- ITALIA NOSTRA - SEZIONE DI BASSANO DEL GRAPPA
- UST CISL PADOVA ROVIGO

DATO ATTO che con nota n. 205 del 20/02/2015 il Commissario ad Acta ha confermato l'iscrizione all'albo per la formazione del Comitato Consultivo Utenti del Consiglio di Bacino Brenta di tutte le 12 organizzazioni/associazioni suelencate, invitandole a individuare un proprio rappresentante candidato a componente del Comitato Consultivo e a presentare, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione, un'unica lista di 12 candidati a componenti del Comitato contestualmente formulata unitariamente, che garantisca il rispetto dei criteri di pluralismo, rappresentatività e provenienza geografica dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento approvato dalla Deliberazione di Assemblea del Consiglio di Bacino n. 11 del 18 settembre 2014 e dall'avviso succitato;

DATO ATTO che, sulla base della proposta unitaria delle 12 associazioni/organizzazione acquisita agli atti con prot. 355 del 18/03/2015, con decreto del Commissario ad Acta n. 21 del 14/04/2015 sono stati nominati quali componenti del Comitato Consultivo Utenti i sottoelencati candidati:

ASSOCIAZIONE	PROVINCIA	AMBITO	NOMINATIVO
Associazione Acqua Bene Comune ONLUS	VI	Servizio Idrico	Dario Rettore
UST CISL Padova Rovigo	PD	Consumatori	Tarcisio De Franceschi
CONFINDUSTRIA Padova	PD	Economico	Luca Passadore
CGIL Camera del lavoro territoriale di Padova	PD	Economico	Anna Martellozzo
ITALIA NOSTRA – Sezione di Bassano del Grappa	VI	Ambiente	Roberto Sessi
FEDERCONSUMATORI di Padova	PD	Consumatori	Mara Bedin
ACLI - Circolo di Bassano del Grappa "P. Roversi"	VI	Consumatori	Aurelio Tasca
CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia – Mandamento di Bassano del Grappa	VI	Economico	Riccardo Cegliehin
Federazione Italiana COLDIRETTI Vicenza	VI	Economico	Guido Zonta
CGIL Camera del lavoro territoriale di Vicenza	VI	Consumatori	Maria Grazia Parolin
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	PD	Economico	Emanuele Conte
Comitato Acqua Pubblica, Bene Comune	VI	Ambiente	Lucia Lancerin

DATO ATTO che è pervenuta la nota di Federconsumatori di Padova, acquisita agli atti con prot. 563 del 29/04/2015, con cui viene richiesta la sostituzione del componente Mara Bedin con Giuseppe Daniele, inviando nel contempo la dichiarazione inerente il rispetto delle condizioni ai sensi dell'art. 5 del regolamento del Comitato;

PRESO ATTO che secondo quanto stabilito in merito dal Comitato Consultivo degli Utenti nella seduta del 14 maggio 2015, non evidenziando elementi ostativi all'accoglimento della richiesta, con nota prot. n. 939 del 07/07/2015 è stato formalizzato il subentro di Giuseppe Daniele in rappresentanza di Federconsumatori di Padova, rinviando a successivo provvedimento la ratifica della modifica di cui trattasi;

RICHIAMATO l'art. 5 – Ineleggibilità e incompatibilità del regolamento del Comitato Consultivo degli Utenti che recita:

1. *I componenti del Comitato non possono, a pena di decadenza, avere interessi diretti o indiretti o intrattenere rapporti di natura economica o professionale, a qualunque titolo, con il Consiglio di Bacino, nonché con il Gestore del servizio idrico integrato.*
2. *A garanzia di quanto previsto nel precedente comma, non possono essere nominati componenti del Comitato:*

- a) *I Sindaci, i Presidenti, i componenti delle Giunte ed i Consiglieri delle Amministrazioni locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale;*
 - b) *Gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti dei Gestori del servizio idrico integrato;*
 - c) *I membri del Parlamento nazionale od europeo, i componenti della Giunta o del Consiglio della Regione Veneto;*
 - d) *I magistrati anche onorari di ogni giurisdizione;*
 - e) *Gli appartenenti alla Polizia di Stato ed alle forze di Polizia di cui all'art. 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121.*
 - f) *Coloro i quali, in proprio o in qualità di amministratori, soci, dirigenti, dipendenti, ecc. di società, liberi professionisti, artigiani, ecc. intrattengono rapporti diretti o indiretti di natura economica con il Consiglio di Bacino o con il Gestore.*
3. *Ciascun componente del Comitato è tenuto a comunicare tempestivamente al Presidente del Comitato stesso, nonché al Presidente del Consiglio di Bacino, il sopravvenire di situazioni e circostanze che possano configurare cause di incompatibilità.*

DATO ATTO dell'acquisizione con nota prot. 563 del 29/04/2015 della dichiarazione inerente il rispetto delle condizioni ai sensi dell'art. 5 del regolamento del Comitato;

RITENUTO conseguentemente di procedere per Federconsumatori di Padova alla sostituzione di Mara Bedin da componente del Comitato Consultivo Utenti del Consiglio di Bacino Brenta con Giuseppe Daniele a far data dal presente provvedimento;

DATO ATTO che, a seguito dell'individuazione di cui sopra resta un posto vacante per completare il Comitato Consultivo degli utenti, che sarà oggetto di separato e specifico provvedimento;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta del presente Decreto;

D E C R E T A

1. di nominare per Federconsumatori di Padova Giuseppe Daniele quale componente del Comitato Consultivo Utenti del Consiglio di Bacino Brenta in sostituzione di Mara Bedin a far data dal presente provvedimento;
2. di dare atto dell'acquisizione con nota prot. 563 del 29/04/2015 della dichiarazione inerente il rispetto delle condizioni ai sensi dell'art. 5 del regolamento del Comitato;
3. di dare atto che come previsto dall'art. 9 del Regolamento ai componenti del Comitato è assicurato il solo rimborso delle spese di viaggio, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e che le spese di funzionamento del Comitato sono contenute entro il budget annuo determinato dal Consiglio di Bacino. La gestione delle spese compete al Direttore del Consiglio di Bacino che provvede con proprie determinazioni ad autorizzare gli impegni di spesa e le liquidazioni;
4. di incaricare il Direttore di ogni conseguente adempimento necessario al perfezionamento del presente atto.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Ing. Marco Puiatti

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Si esprime parere favorevole.

Cittadella 02/03/2016

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani
